



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)
Numero del prodotto	3226
Sinonimi; nomi commerciali	ZINC SULPHATE MONO HYDRATE, ZINC SULPHATE HEPTAHYDRATE, ZINC SULPHATE HEPTAHYDRATE PH, DUTCH MIX ZN 15, ZINC SULPHATE MONO FG, ZINC SULPHATE HEPTAHYD USP PDR
Numero di registrazione REACH	01-2119474684-27-XXXX
Numero CAS	7446-19-7
EU index number	030-006-00-9
Numero CE	231-793-3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Prodotto chimico Intermedio Lab Reagent Alimentare Farmaceutico Lubrificante. Fertilizer Cosmetica
------------------	--

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com
-----------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)
Numero telefonico nazionale di emergenza	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698
Sds No.	3226

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Non Classificato
Pericoli per la salute	Acute Tox. 4 - H302 Eye Dam. 1 - H318
Pericoli per l'ambiente	Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410

2.2. Elementi dell'etichetta

Numero CE 231-793-3

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome del prodotto	ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)
Numero di registrazione REACH	01-2119474684-27-XXXX
EU index number	030-006-00-9
Numero CAS	7446-19-7
Numero CE	231-793-3

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Sciacquare naso e bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Consultare immediatamente un medico.

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

Contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico. Continuare a sciacquare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione Nocivo se ingerito. Mal di stomaco.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattamento sintomatico. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con i seguenti mezzi: Spruzzo d'acqua, acqua nebulizzata o sistemi water mist.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In caso di riscaldamento e d'incendio possono formarsi vapori/gas tossici.

Prodotti di combustione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio. Zolfo. Zinco.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Utilizzare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente. Evitare la generazione e la diffusione della polvere.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

Metodi per la bonifica

Eliminare la fuoriuscita con un aspirapolvere o raccogliere con una pala e una scopa, o attrezzi simili. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso

Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare la generazione e la diffusione della polvere.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi dopo l'uso e prima di mangiare, fumare e usare i servizi igienici.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Proteggere dall'umidità. Evitare il contatto con l'acqua. Questa sostanza è igroscopica e assorbe acqua per contatto con l'umidità dell'aria. Conservare a temperature non superiori a 25°C. Evitare il contatto con agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Commenti sugli ingredienti

Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

DNEL

Lavoratori - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 8.3 mg/kg
Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 1 mg/m³

PNEC

acqua dolce; 20.6 µg/l
acqua marina; 6.1 µg/l
Sedimenti (acqua dolce); 117.8 mg/kg
Sedimenti (acqua marina); 56.5 mg/kg
Suolo; 35.6 mg/kg
Impianto di trattamento delle acque reflue; 52 µg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Utilizzare ventilazione meccanica se la manipolazione comporta rischi di formazione di polvere aerodispersa.

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

Protezioni per gli occhi/il volto	Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.
Protezione delle mani	Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Gomma (naturale, lattice). Spessore: ≥ 0.5 mm Gomma cloroprenica. Spessore: ≥ 0.5 mm Gomma nitrilica. Spessore: ≥ 0.35 mm Gomma butilica. Spessore: ≥ 0.5 mm Gomma Viton (gomma fluorurata). Spessore: ≥ 0.4 mm Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.
Altra protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti adeguati per prevenire il contatto ripetuto o prolungato con la pelle.
Misure d'igiene	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Utilizzare dispositivi di protezione nei confronti delle polveri irritanti se la concentrazione aerodispersa è superiore a 10 mg/m ³ . Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Filtro per particelle, tipo P2. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere fine.
Colore	Incolore. a Bianco.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Non sono disponibili dati di prova specifici.
pH	pH (soluzione diluita): 4 - 6 (5 g/l)
Punto di fusione	240°C
Punto di scorrimento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	< 0.1 hPa @ 20°C
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	1.400 - 3.35
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	> 240°C
Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Non è considerato esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	179.45
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.
------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
-----------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	Può generare calore. Igroscopico.
------------------------------------	-----------------------------------

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.
-----------------------	---

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Agenti ossidanti forti.
----------------------	-------------------------

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

Prodotti di decomposizione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio. Zolfo. Zinco.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 500,0

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Non sono disponibili dati di prova specifici.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Non sono disponibili dati di prova specifici.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Nessuna informazione disponibile.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

Inalazione La polvere in alte concentrazioni può irritare le vie respiratorie.

Ingestione Nocivo se ingerito.

Contatto con la pelle Può essere leggermente irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

12.1. Tossicità

Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica acuta

C(E)L₅₀ 0.1 < C(E)L₅₀ ≤ 1

Fattore M (acuto) 1

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: 0.22 mg/L, Pesci
CL₅₀, 96 ore: 0.43 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 hours: 0.15 - 0.55 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CI₅₀, 5 giorni: 0.52 mg/l, Alghe

Tossicità acquatica cronica

Fattore M (cronico) 1

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto contiene sostanze inorganiche non biodegradabili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID) 3077

Numero ONU (IMDG) 3077

Numero ONU (ICAO) 3077

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

Numero ONU (ADN) 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE))
Nome di spedizione (IMDG)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE))
Nome di spedizione (ICAO)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE))
Nome di spedizione (ADN)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	9
Codice di classificazione ADR/RID	M7
Etichetta ADR/RID	9
Classe IMDG	9
Classe/divisione ICAO	9
Classe ADN	9

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	III
Gruppo d'imballaggio IMDG	III
Gruppo d'imballaggio ICAO	III
Gruppo d'imballaggio ADN	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza	F-A, S-F
Categoria di trasporto ADR	3
Codice di azione di emergenza	2Z
Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID)	90

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).
Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.
Questo prodotto può influire sulle regole di stoccaggio di prodotti SEVESO.

Direttiva Seveso - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione	27/11/2021
Numero versione	2.000
Sostituisce la data	19/06/2018
Numero SDS	3226

ZINC SULPHATE (HYDROUS) (MONO-, HEXA- AND HEPTA HYDRATE)

Stato SDS

Approvato.

Indicazioni di pericolo per esteso

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Firma

Lisa Bland

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.